

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 270 DEL 09/10/2014

Oggetto: *Trasferimento fondi per spese accessorie correlati all'intervento di "messa in sicurezza del promontorio di Capo Le Vene- Lotto 1-Località Pietracamela"*

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile";

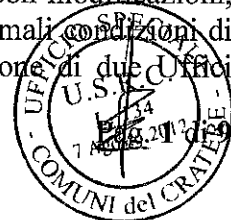
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

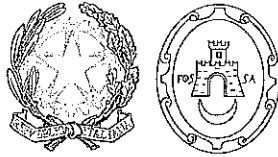
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

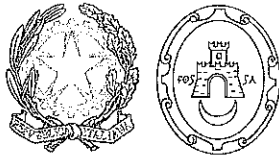
Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

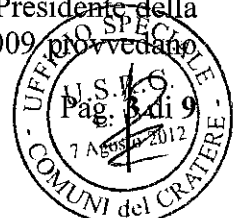
Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

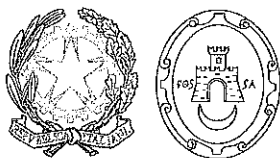
Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerati la Legge n.183/1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", la Legge della Regione Abruzzo n. 18/1983 "Norme per la conservazione, tutela e trasformazione del territorio della Regione Abruzzo, la Legge della regione Abruzzo n. 81/1998 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", il D.P.C.M. del 29/09/1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del D.L. 180/98, il D.L. 279/2000, convertito con L. 365/2000 "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile", il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed i Piani di Stralcio di Bacino che individuano e perimetrano le aree di rischio idrogeologico della Regione Abruzzo;

Visto l'art. 1, comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3753 del 6 aprile 2009 che prevede che il Presidente della Regione Abruzzo ed i Sindaci dei Comuni colpiti dall'evento sismico del 06/04/2009, provvedano





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ad assicurare le necessarie iniziative per rimuovere le eventuali situazioni di pericolo ed a realizzare interventi su beni pubblici per assicurarne la funzionalità;

Visto l'art. 6, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3797 del 30 luglio 2009 che autorizza il Commissario Delegato per la Ricostruzione, per il tramite dei Sindaci dei comuni interessati da fenomeni di dissesto idrogeologico correlati agli eventi sismici del 06/04/2009, a realizzare interventi di risanamento delle aree a rischio anche all'esterno delle perimetrazioni stabilite dai rispettivi Piani stralcio per l'assetto idrogeologico vigenti, previsti dal D.l. 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 agosto 1998, n. 267;

Visto l'art. 6, comma 3 dell'OPCM n. 3797 del 30 luglio 2009 che prevede una deroga alle programmazioni in materia di difesa del suolo e risanamento idrogeologico discendenti dalle perimetrazioni vigenti per interventi di somma urgenza ritenuti necessari;

Vista la nota prot. 28180 del 16/07/2009 con cui il DI.CO.MAC. trasmette al Comune di Pietracamela la scheda relativa al sopralluogo effettuato a seguito della caduta massi in Località Capo le Vene ed indicante il nesso di causalità con l'evento sismico del 06/04/2009;

Vista la nota prot. n. 5583 del 23/11/2010 con cui il Comune di Pietracamela trasmette al DPC "Ufficio Opere Pubbliche d'Emergenza" ed al Commissario Delegato per la Ricostruzione lo studio geologico-tecnico per la valutazione e mitigazione del rischio frane di crollo coinvolgenti l'abitato di Pietracamela e dintorni;

Considerato che in data 18/03/2011 si è verificato un dissesto idrogeologico in località Capo Le Vene oggetto di sopralluogo S.G.E. "Area Infrastrutture", cui il Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 2567/U del 21/03/2011 ha demandato ogni determinazione in merito, e che come da esito di detto sopralluogo il menzionato evento franoso è risultato predisposto dall'evento sismico del 06/04/2009 (come rilevato con nota SGE prot. 7678 del 13/04/2011);

Considerata la Determina n.26 del 26/03/2011 con cui il Comune di Pietracamela ha affidato alla ditta incaricata la redazione dello studio di fattibilità;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Pietracamela n. 105 del 27/10/2011 con cui è stato approvato il progetto preliminare per la "Messa in sicurezza del Promontorio Capo Le Vene";

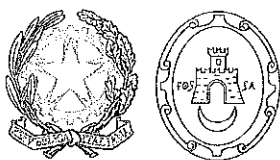
Viste le note prot. 1472 de 12/04/2011 e prot. 2195 del 26/05/2011 con cui il Comune di Pietracamela ha trasmesso alla S.G.E. rispettivamente lo studio di fattibilità con relativa stima dei costi e la richiesta di stanziamento fondi;

Considerato che il Commissario delegato per la Ricostruzione con proprio decreto prot. 5743-U/UCR del 13/08/2012, regolarmente registrato alla Corte dei Conti in data 28/08/2012, Reg. n. 1, Foglio n. 212, ha approvato la spesa relativa agli Interventi di urgenza per la messa in sicurezza del promontorio di Capo Le vene- Lotto I per un importo non superiore ad € 510.000,00, di cui € 341.250,00 quale importo dei lavori a base di gara;

Vista la Deliberazione sindacale n. 32 del 28/03/2013 con cui il Sindaco di Pietracamela approva il progetto definitivo-esecutivo trasmesso in data 22/01/2013, prot. n. 325 dalla Ditta GEINA Srl per i lavori di "Messa in sicurezza del promontorio Capo le Vene", per un importo totale da Quadro Tecnico Economico pari ad € 510.000,00 ;

Vista la nota prot. 1903 del 28/05/2013 con cui il Comune di Pietracamela trasmette all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il progetto esecutivo e relativo verbale di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

validazione ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione prot. 5743-U/UCR del 13/08/2012;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 35 del 26 giugno 2009 con cui vengono assegnate in favore del Presidente della Regione Abruzzo risorse per il finanziamento di interventi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi nel mese di aprile 2009, per un importo complessivo di € 3.955.000,00;

Richiamata la propria Determina n. 37 del 12/06/2013 con cui è stato riconosciuto al Comune di Pietracamela un finanziamento di € 510.000,00 di cui € 341.250,75, quale importo dei lavori a base d'asta per i lavori di "Messa in sicurezza del Promontorio Capo Le Vene", ai fini dell'espletamento delle procedure di gara in base alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 163/2006;

Visto l'articolo 1, comma 3, della Delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012 che, in attuazione dell'art. 14, comma 1 del D.L. 39/2009 convertito in L. 77/2009 provvede, in fase di assegnazione e ripartizione risorse per le esigenze connesse alla ricostruzione dei Comuni del Cratere colpiti dal sisma del 06/04/2009, a destinare 188.000.000,00 ai comuni del cratere sismico finalizzandoli ad interventi di edilizia pubblica;

Vista la nota prot. 0001351 p-4.24 del 18/04/2013 con cui il DISET comunica il trasferimento di € 9.832.063,50 per la realizzazione degli interventi di edilizia pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE 135/2012, art. 1.3 da far valere sul cap/pg (MiSE) 8359/2, individuando quale soggetto beneficiario del trasferimento per il successivo riparto tra i soggetti attuatori l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Vista la nota prot. 0001478 p-4.24 del 08/05/2013 con cui il DISET comunica il trasferimento di € 6.033.820,00 per la realizzazione degli interventi di edilizia pubblica nei comuni del cratere da far valere sul cap/pg (MiSE) 8359/2, individuando quale soggetto beneficiario del trasferimento per il successivo riparto tra i soggetti attuatori l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

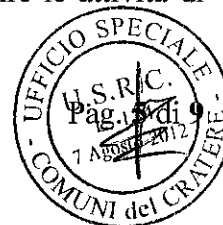
Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

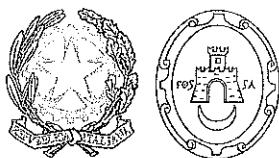
Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che con determina n. 55 del 27/09/2012 il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela ha autorizzato la ditta incaricata ad eseguire le attività accessorie per rilievi topografici con utilizzo di laserscanner integrato con sistema GPS;

Vista la Determina n. 23 del 02/05/2013 con cui il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela ha disposto la liquidazione della fattura n. 14 del 11/04/2013 pari ad € 10.877,90 (IVA e Cassa previdenziale compresa);

Vista la Determina n. 74 del 11/12/2012 con cui il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela ha autorizzato la ditta incaricata ad eseguire le attività di valutazione di Incidenza Ambientale;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la Determina n. 24 del 02/05/2013 con cui il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela ha disposto la liquidazione della fattura n. 15 del 11/04/2013 pari ad € 6.292,00 (IVA e Cassa previdenziale compresa);

Vista la Determina n. 24 del 02/05/2013 con cui il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela ha disposto la liquidazione della fattura n. 15 del 11/04/2013 pari ad € 6.292,00 (IVA e Cassa previdenziale compresa);

Vista la Determina n. 51 del 14/09/2012 con cui il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela ha autorizzato la ditta incaricata ad eseguire le attività di redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "Messa in Sicurezza del Promontorio Capo Le Vene";

Vista la Determina n. 25 del 02/05/2013 con cui il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela ha disposto la liquidazione della fattura n. 16 del 11/04/2013 pari ad € 29.799,53 (IVA e Cassa previdenziale compresa) relativi alla quota residua delle competenze professionali per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza già approvate con Determina n. 25 del 02/05/2013;

Vista la Determina n. 25 del 20/03/2014 con cui il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela ha disposto la liquidazione della fattura n. 13 del 14/03/2014 pari ad € 20.199,55 (IVA e Cassa previdenziale compresa) per le competenze professionali per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza;

Visto il Contratto di appalto dei lavori di "Messa in sicurezza del Promontorio Capo Le Vene" registrato con repertorio n. 34 del 31/10/2013 con il quale a seguito di gara di appalto, si è affidata l'esecuzione dei lavori per un importo di € 217.499,31;

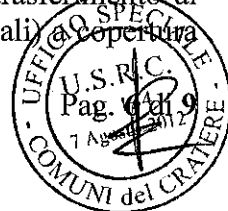
Considerata la Determina n. 20 del 10/03/2014 con cui il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela, visto il Documento di regolarità contributiva dell'impresa esecutrice del 05/02/2014 emesso dalla Edile di Teramo, ha approvato il verbale di concordamento nuovi prezzi ed ha disposto la liquidazione della fattura n. 2 del 05/03/2014 per l'importo complessivo di € 205.964,29 (IVA al 22% compresa);

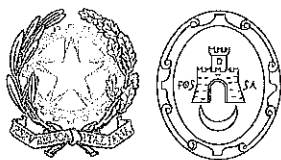
Tenuto conto che il Comune di Pietracamela con nota prot. 1191 del 24/03/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 1459 del 01/04/2014 ha trasmesso lo Stato di avanzamento Lavori n. 1 relativo a tutto il 20/02/2014, il Certificato di pagamento n. 1 relativo al SAL n. 1, Libretto Misure, Registro di Contabilità, sommario del registro di contabilità relativi al SAL n. 1;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono, al momento, le condizioni per provvedere alla liquidazione a favore del comune beneficiario, per un ammontare complessivo di **euro 273.133,27** (comprensivo di IVA e di oneri previdenziali), relativi agli oneri per i lavori di messa in sicurezza del promontorio di Capo Le Vene- Lotto 1, sito in Località Pietracamela;

Considerato che ai sensi dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 03/04/2014, si ritiene ammissibile l'erogazione della somma di **€ 273.133,27** relativo agli oneri per i lavori di messa in sicurezza del promontorio capo le Vene sito nel Comune di Pietracamela;

Richiamata la propria Determina n. 77 del 14/04/2014 con cui si è disposto il trasferimento al Comune di Pietracamela di € 273.133,27 (comprensivo di IVA ed oneri previdenziali) a copertura





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

parziale dei lavori eseguiti (S.A.L: n. 1), delle prestazioni professionali effettuate ed alle indagini , ai rilievi ed agli accertamenti eseguiti;

Richiamata la propria Determina n. 175 del 18/07/2014 con cui è stata approvata la perizia di variante n. 1 relativa ai lavori di "*messa in sicurezza del promontorio Capo Le vene sito nel comune di Pietracamela (TE)*";

Tenuto conto che, a seguito di istruttoria ultimata dall'Area Tecnica dell'USRC in data 04/08/2014, si è autorizzata la Perizia di Assestamento Finale dei lavori in oggetto, proposta dal Comune di Pietracamela con nota prot. 3213 del 06/08/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 4019 del 07/08/2014, verificato che l'importo totale del Q.T.E. di variante non eccedeva dall'importo impegnato pari ad € 510.000,00;

Vista la Determina n. 28 del 14/05/2013 del Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela con cui si dispone la liquidazione della fattura n. 8 del 11/10/2013 e n. 2 del 04/04/2013 relativa alle competenze professionali per la redazione della relazione geologica definitiva ed esecutiva, per un importo complessivo pari ad € 7.794,27 (IVA e cassa previdenziale compresa);

Vista la Determina n. 84 del 23/07/2014 del Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela con cui si dispone la liquidazione della fattura n. 29 del 23/07/2014 relativa alle competenze professionali per Direzione Lavori, misura, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per un import pari ad € 16.393,53 (IVA e Cassa previdenziale compresa), a titolo di quota residua rispetto alle competenze tecniche già approvate con determina n. 25 del 02/05/2013;

Visti gli elaborati contabili trasmessi consistenti in S.A.L. n. 2 tutto il 21/07/2014, nel certificato di pagamento n. 2, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità relativi al S.A.L. n. 2;

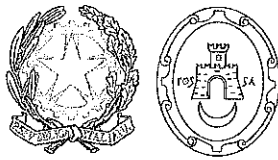
Riscontrato che ad oggi risultano documentate spese per un importo pari ad € 456.343,27, di cui € 273.133,27 già trasferite al Comune di Pietracamela;

Considerato che ai sensi dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 03/10/2014, si ritiene opportuno procedere alla liquidazione a favore del Comune di Pietracamela della somma di € **183.209,81** (comprensivo di IVA ed oneri previdenziali) relativo agli oneri per i lavori eseguiti di messa in sicurezza del promontorio capo le Vene sito nel Comune di Pietracamela, alle prestazioni professionali effettuate;

Vista la nota prot. 3624 del 16/09/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 4721 del 30/09/2014 con cui il Comune di Pietracamela inoltra formale istanza di riconoscimento liquidazione spese accessorie;

Vista la Determina n. 45 del 28/04/2014 del Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela con cui si dispone la liquidazione della fattura n. 331 del 21/12/2013 relativa al trasporto dei cittadini evacuati durante le operazioni di disgreggio per un importo complessivo pari ad € 275,00 (IVA compresa);





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la Determina n. 83 del 17/07/2014 del Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente del Comune di Pietracamela con cui si dispone la liquidazione della fattura n. 11 del 31/01/2014 relativa all'ospitalità e la ristorazione dei cittadini evacuati durante le operazioni di disaggio per un importo complessivo pari ad € 275,00 (IVA compresa);

Considerato che, il tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee nella seduta del 07/06/2013 presso la sede USRC di Fossa (AQ) ha espresso il proprio parere favorevole alla concessione del finanziamento al Comune di Pietracamela (TE) ravvisandone il carattere di urgenza;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, di cui una quota parte destinata alla riserva per ulteriori esigenze di carattere obbligatorio e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato

DETERMINA

Art. 1

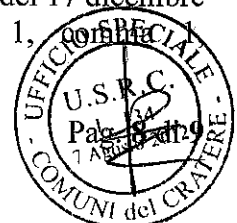
(Erogazione fondi)

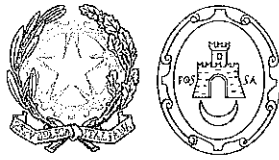
Si dispone di procedere alla erogazione in favore del Comune di Pietracamela di un importo pari ad **euro 758,00** (diconsi settecentocinquantotto/00) comprensivo di Iva al fine di permettere la liquidazione della fattura n. 331 del 21/12/2013 (importo € 275,00) e della fattura n. 11 del 31/01/2014 (importo € 483,00). L'importo complessivo suindicato comprende i costi relativi al trasporto, all'ospitalità ed alla ristorazione dei cittadini evacuati durante le operazioni di disaggio correlati ai lavori eseguiti per "Interventi di urgenza per la messa in sicurezza del promontorio di Capo Le Vene- Lotto 1".

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 1, ammontanti ad € **758,00** si provvede a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, di cui una quota parte è stata destinata alla riserva per ulteriori esigenze di carattere obbligatorio, oggetto di rimodulazione formalizzata con Delibera CIPE 92 del 17 dicembre 2013, (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CodFinalizzazione CIPE135art1c1), e trasferita all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa(AQ), li 9 ottobre 2014

Il Responsabile del Settore

Ing. *Francesco Mattucci*

Il Titolare dell'Ufficio Speciale



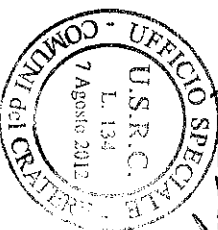


Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

ALLEGATO ALLA DETERMINA N. 270 del 09/10/2014

Codice	Indirizzo	Partenza	Partenza	Quantità	Importo IVA	Dati Anagrafici	Descrizione	Quantità	Importo IVA	Importo Netto	Importo IVA	Importo Totale
Iceti	CIPE135art1c1	270	09/10/2014	876	1310/2014	COMUNE DI PIETRACAMBELA (TE)	MESSA IN SICUREZZA DEL PROCONTORIO DI CAPO LE VENE LOTTO 1 PIETRACAMBELA	1	€	758,00	0,00	758,00
Totale											€	758,00

Il Responsabile dell'Area amministrativo-contabile dispone di imputare l'importo di cui sopra sul
sottocapitolo denominato RISERVA PER ULTERIORI ESIGENZE DI CARATTERE OBBLIGATORIO
ART. 1.1 DELIBERA CIPE 135/2012



[Handwritten signature]